

Sezione 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Fluido di taratura del rifrattometro BSDC-B

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi: taratura del rifrattometro

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Bellingham + Stanley Ltd., Longfield Road, Tunbridge Wells, KENT. TN2 3EY. Regno Unito

Telefono: +44 (0) 1892 500400 Fax: +44 (0) 1892 543115 E-mail: lab.bs.uk@xyleminc.com

1.4 Numero di telefono di emergenza Per emergenze in caso di materiale chimico pericoloso (perdite, versamenti, incendi, esposizione o incidenti) Contattare CHEMTREC di giorno o di notte: in USA e Canada 1-800-424-9300 Fuori da USA e Canada: +1 703-527-3887 (si accettano telefonate a carico del destinatario)**N. REACH:** non è disponibile un numero di registrazione per questa sostanza poiché la sostanza o il suo utilizzo sono esenti da registrazione, il tonnellaggio annuo non richiede una registrazione né è prevista una registrazione per una successiva scadenza della registrazione.**Sezione 2: identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o miscela**

Non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008

2.2 Elementi dell'etichetta Nessuno necessario**2.3 Altri pericoli** Nessuno**Sezione 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Silossani e silicani, Me Ph. Composto del silicone non classificato come pericoloso.

N. CAS 63148-58-3

Sezione 4: interventi di pronto soccorso**4.1 Descrizione degli interventi di pronto soccorso**

In caso di dubbio o se si osservano dei sintomi, consultare un medico. Se la persona è incosciente, collocarla in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza o con crampi. Cambiare gli indumenti contaminati e intrisi. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Non sono richieste precauzioni speciali per gli operatori di primo soccorso.

- Inalazione: portare l'individuo colpito all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Contatto con la pelle: in via precauzionale, in caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Contatto con gli occhi: in via precauzionale, in caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua corrente. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione: in caso di ingestione accidentale, sciacquare la bocca con molta acqua (solo se la persona è cosciente). Non indurre il vomito. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno noto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Praticare una terapia sintomatica e di supporto

Sezione 5: misure antincendio**5.1 Mezzi estinguenti**

Adatti: spray d'acqua, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica (CO₂), prodotti chimici secchi

Non adatti: Nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: ossidi di silicio. L'esposizione ai prodotti della combustione può essere pericolosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per i vigili del fuoco

Non lottare contro un incendio quando il fuoco raggiunge materiali esplosivi. Se necessario, indossare apparecchi di respirazione autonomi. Utilizzare DPI.

Evitare che i liquidi di scolo prodotti dalle procedure antincendio penetrino nella rete fognaria o nelle acque. Non inalare gas derivanti da esplosione e combustione. Prestare attenzione quando si utilizza anidride carbonica in spazi confinati, poiché può rimpiazzare l'ossigeno. Utilizzare getti di acqua nebulizzata per proteggere il personale e raffreddare i contenitori a rischio. Utilizzare mezzi estinguenti adeguati per le circostanze locali e l'ambiente circostante.

Sezione 6: provvedimenti in caso di dispersione accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Seguire i consigli per una manipolazione corretta e le raccomandazioni per i dispositivi di protezione individuali

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente. Evitare ulteriori perdite o versamenti, se possibile. Evitare la diffusione su una vasta area (ad es. tramite materiali per il contenimento o barriere d'olio). Raccogliere ed eliminare l'acqua contaminata. Informare le autorità locali qualora non sia possibile contenere ingenti versamenti di materiale.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale assorbente inerte. Per ingenti versamenti, creare uno sbarramento o un contenimento appropriato per evitare la diffusione del materiale. Se è possibile pompare il materiale arginato, conservarlo in un contenitore appropriato. Rimuovere il restante materiale fuoriuscito con mezzi assorbenti adeguati.

Le perdite e lo smaltimento di questo materiale e dei materiali utilizzati per la rimozione delle fuoriuscite possono essere soggetti a normative locali o nazionali. Stabilire quali normative si applicano.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8, 11, 12 e 13.

Sezione 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare quanto più possibile fuoriuscite, rifiuti e ridurre al minimo la dispersione nell'ambiente. Manipolare in conformità alla buona prassi di igiene industriale e di sicurezza. Evitare l'inalazione e il contatto con pelle e occhi. Assicurarsi che lavaocchi e docce d'emergenza siano posizionati nei pressi del luogo di lavoro. Utilizzare esclusivamente in presenza di un'adeguata ventilazione (sezione 8).

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento in condizioni di sicurezza, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente chiaramente etichettato perfettamente chiuso. Non conservare insieme ad agenti ossidanti.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Applicare i campioni del rifrattometro dalla pipetta. Fare riferimento alla certificazione allegata ai campioni.

Sezione 8: controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1 Parametri di controllo

Nessuno dei componenti presenta limiti di esposizione assegnati

8.2 Controlli dell'esposizione

Le misure tecniche e l'applicazione di processi operativi adatti hanno la priorità sui dispositivi di protezione individuali. Garantire una ventilazione adeguata.

Dispositivi di protezione individuali

In base alla situazione e alla quantità gestita

Occhi/viso: occhiali di sicurezza (EN166)
Guanti: generalmente non necessari
Respiratore: generalmente non necessario
Ventilazione: generale

Lavare le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con cute e occhi. Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego. Predisporre un lavaggio oculare ed etichettare la posizione in modo ben visibile.

Sezione 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

(a) Aspetto:	liquido incolore	(k) Pressione di vapore:	Dati non disponibili
(b) Odore:	Nessuno	(l) Densità di vapore:	Dati non disponibili
(c) Soglia odore:	Dati non disponibili	(m) Densità relativa:	1.1
(d) pH:	Dati non disponibili	(n) Solubilità:	Dati non disponibili
(e) Punto di fusione/ punto di congelamento:	Dati non disponibili	(o) Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua:	Dati non disponibili
(f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>65°C	(p) Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili
(g) Punto di infiammabilità:	101,1 °C – in vaso chiuso	(q) Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili
(h) Tasso di evaporazione:	Dati non disponibili	(r) Viscosità:	500 cSt (25 °C)
(i) Infiammabilità (solido, gas):	Dati non disponibili	(s) Proprietà esplosive:	Non esplosivo
(j) Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività: Dati non disponibili		(t) Proprietà ossidanti:	Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Dati non disponibili

Sezione 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classificato come pericolo connesso alla reattività.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire con agenti ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuno noto

10.5 Materiali incompatibili

Può reagire con agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Benzene

Sezione 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Occhi:	Può provocare lieve irritazione temporanea	STOT – esposizione ripetuta:	Non sono stati trovati dati rilevanti
Pelle:	Il contatto breve non provoca irritazioni	Cancerogenicità:	Non sono stati trovati dati rilevanti
Inalazione:	Non determinata	Teratogenicità:	Non sono stati trovati dati rilevanti
LD50 orale (ratto):	>15000 mg/kg	Mutagenicità:	Studi in vitro negativi
LD50 cutaneo:	Non determinata	Tossicità per la riproduzione:	Non sono stati trovati dati rilevanti
STOT – esposizione singola:	Non tossico STOT-SE	Pericolo di aspirazione:	Non probabile

Sezione 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

LC50 (Lepomis macrochirus (Bluegill sunfish), Oncorhynchus mykiss

(trota iridea) >1000 mg/l) (96 ore di esposizione)

EC50 (Simocephalus vetulus) 6327 mg/l (48 ore di esposizione)

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono stati trovati dati rilevanti

12.3 Potenziale bioaccumulo

Non sono stati trovati dati rilevanti

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono stati trovati dati rilevanti

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza non sottoposta a valutazione

12.6 Altri effetti indesiderati

Non incluso nell'elenco di sostanze che riducono lo strato di ozono del protocollo di Montreal

Sezione 13: considerazioni relative allo smaltimento

13.1 Misure di trattamento dei rifiuti

Smaltire ai sensi della legge. Consultare gli esperti locali adeguati sullo smaltimenti dei rifiuti.

Codice rifiuto prodotto: Dati non disponibili

Sezione 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

14.3 Classe/i di pericolosità connessa/e al trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio

14.5 Pericoli ambientali

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II della convenzione MARPOL 73/78 e codice IBC

Consultare le norme IMO prima del trasporto alla rinfusa via mare

Trasporto terrestre (ADR/RID)	Trasporto marittimo (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)
	non applicabile	
	Non regolato per il trasporto	
	non applicabile	
	non applicabile	
Sulla base dei dati disponibili, non è considerato pericoloso per l'ambiente		
	Dati non disponibili	

Sezione 15: Informazioni sulle normative**15.1 Normative/legislazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela**

Normativa REACH (CE) 1907/2006: il prodotto contiene solo componenti preregistrati, esenti da registrazione oppure non soggetti a registrazione.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE: elencato nel regolamento: non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

Sezione 16: altre informazioni

Modifiche: modifiche per la conformità al Reg. (UE) n. 2015/830

Le informazioni qui fornite sono ritenute corrette, ma non pretendono di essere complete e devono essere utilizzate solo a titolo indicativo. Le informazioni fornite in questo documento si basano sullo stato attuale della nostra conoscenza e si applicano al prodotto se utilizzato per lo scopo previsto e relativamente alle precauzioni di sicurezza appropriate. Non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e Bellingham + Stanley Ltd esclude qualsivoglia responsabilità di eventuali danni derivanti dalla manipolazione o dal contatto con il suddetto prodotto.